

Il cantante della Kalush Orchestra Oleh Psiuk parte per combattere Ucraina: il bacio alla fidanzata

Roma, 15 maggio 2022 – Oleh Psiuk, il frontman della [Kalush Orchestra](#), il gruppo ucraino che ha vinto l'edizione di Torino dell'[Eurovision Song Contest 2022](#), parte per unirsi ai soldati della prima linea nella **guerra in Ucraina**. Secondo quanto riportato dal Daily Mail, **Psiuk** ha salutato la fidanzata e ora sarebbe pronto a mettersi a disposizione dell'esercito ucraino nel conflitto contro la **Russia**.

Dopo avere caricato i suoi effetti personali su un taxi, **Psiuk** è stato fotografato mentre abbracciava la sua ragazza **Oleksandra** fuori dal suo hotel a Torino con indosso il suo caratteristico cappello rosa e uno zaino.

[“Le parole della Kalush Orchestra sulle bombe contro l’Azovstal”](#)

Kalush Orchestra: il messaggio all’Eurovision

La **Kalush Orchestra** ha diffuso oggi il video del brano premiato ‘**Stefania**’, che è stato girato a Borodyanka, Irpin, Bucha e Gostomel, le città ucraine martoriate dall’occupazione delle forze russe. Il video è stato pubblicato sul canale YouTube della band. “La nostra cultura è viva e noi siamo qui per dimostrarlo” ha detto Oleg Psiuk dopo la vittoria all’Eurovision Song Contest. “In questo momento qualsiasi successo dell’Ucraina ha un significato importante”.

Proprio per il significato internazionale dell’Eurovision Song

Contest 2022 che ha avuto un'audience di 200milioni di persone, i Kalush Orchestra non hanno esitato a lanciare, al termine della loro esibizione, un messaggio in cui hanno invitato ad aiutare l'Ucraina e, in particolare, Mariupol e l'acciaieria Azvostal, nonostante il rigido protocollo dell'Ebu che vietava qualsiasi dichiarazione politica.

“Non avrei esitato a pagare il prezzo della squalifica – ha aggiunto Psiuk -. Ci sono ucraini bloccati dentro l'acciaieria Azvostal che bisogna fare uscire e per questo bisogna far sapere cosa sta accadendo e fare pressione sui politici”, ha sottolineato Psiuk che, però, non è stato sanzionato dall'organizzazione che ha considerato quello dei Kalush un messaggio “umanitario” e non politico.

[Read More](#)